Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Vivere gli effetti della parola di Dio

27.01.2021

L'apostolo di distretto Jürg Zbinden visita la comunità neo-apostolica di San Gallo al 27 gennaio 2021, accompagnato dall'apostolo Matthias Pfützner, ordinato alcuni giorni prima e dai vescovi Peter Jeram e Reto Keller.



La parola per il servizio divino è scritta in 1 Tessalonicesi 2, 13. Il pensiero centrale del servizio divino tratta l'operare dello Spirito Santo. Se lo si lascia operare in sè, allora esso rende "dipendenti" e nasce in noi il desiderio di usufruire di ogni possibilità per ascoltare la parola di Dio.

Quali faccette ha l'effetto della parola di Dio?
Alla domanda: come sono riconoscibili gli effetti, l'apostolo di distretto Zbinden enumera agli ascoltatori i punti seguenti:

- consolazione: se questa è attiva nell'anima, allora vi è pace e si può creare una propettiva per il futuro;
- fede: attraverso esperienze di fede, questa è rafforzata e produce miracoli, dai quali "montagne di fede" possono essere spostate;
- salvezza: nella parola di Dio c'è la salvezza e la promessa che Gesù ci prenderà a sè;
- santificazione: per questo, bisogna rivolgersi coscientemente a Dio, permettere la sua vicinanza. La santificazione crea nostalgia, nostalgia per la comunione eterna con Dio;
- crescita: la parola di Dio è nutrimento per la crescita della creatura interiore, la quale aspira all'indole di Gesù.

L'apostolo di distretto esorta la comunità a non sprecare la parola di Dio, ma a estrapolare tutta la sostanza dalla parola per raggiungere il pieno effetto. Da ciò risulta una prospettiva per il futuro che ci dà pace e la certezza che tutto è nelle mani di Dio. E questo lo diamo pure al nostro prossimo.

Compito del corpo dei ministri
La parola di Dio è divulgata dal ministro autorizzato. Anche se uomini si trovano all'altare, non si tratta di divulgare pensieri umani, ma di rivelare la volontà di Dio e la sua indole. L'anima deve essere toccata. Chi può vivere l'amore di Dio attraverso la sua vicinanza, riceve coraggio:

- coraggio per il futuro
- coraggio per cambiamenti

L'apostolo di distretto desidera da parte dei partecipanti al servizio divino che possano ricevere una ricca benedizione da questo servizio divino.

Lasciateci essere "amanti di Dio"
come preparazione per il servire dell'apostolo Matthias Pfützner, l'orchestra suona l'inno: "Gesù è luce". L'apostolo Pfützner, dieci giorni fa, ancora anziano di distretto, ha posto quest'inno nelle anime della comunità.

L'apostolo ribadisce l'importanza che ciò che ascoltiamo è parola di Dio e non parola umana. Pertanto c'è bisogno della fede, altrimenti la predica è solamente una chiaccherata, nel peggiore dei casi un dispiacere.

Egli pone la domanda alla comunità: che cos'è la fede?. La risposta chiara è: FIDUCIA. La fiducia è, in prima linea, la decisione personale di ognuno di noi.

Dio ha promesso che niente gli è troppo per accudire i suoi figli. Nessuno, umanamente, è in grado di mantenere una promessa del genere. l'apostolo desidera che ci riveliamo come "amanti di Dio" in riconoscenza a questa promessa.

La forza dell'apostolato
Nel suo servire, il vescovo Jeram conferma che ogni incontro con Dio è grazia, indipendentemente da come si esprime il ministro all'altare. Questo dovrebbe essere percepibile all'ascolto della predica.

Il vescovo rammenta inoltre che l'ordinazione dell'anziano di distretto Matthias Pfützner quale apostolo, è qualche cosa di particolare. Umanamente si tratta sempre di Matthias, ma attraverso la forza dell'apostolato, egli è la fonte che libera dal peccato attraverso il Sacramento.

Dopo la celebrazione della Santa Cena, l'apostolo di distretto Zbinden ordina due diaconi per la comunità di Herisau.

Il servizio divino si termina con l'inno "Mia speranza, mia gioia" suonato suggestivamente dall'organo e dall'orchestra.





